



AT VENETO

FILA INDUSTRIA CHIMICA SPA

**Ambito tematico strategico:
“Innovazione digitale e tecnologica di processo,
di prodotto e di organizzazione”**

**Approfondimento:
“Sostenibilità”**

**Titolo:
"L'innovazione ambientale attraverso l'adozione di sostanze
eco-compatibili e la ricerca delle proprietà termo-energetiche"**

**Componenti team di monitoraggio
Simioni dott. Giovanni**

Sommario

1 INTRODUZIONE	3
2 STRATEGIE AZIENDALI E RUOLO DELLA FORMAZIONE CONTINUA	5
2.1 Breve profilo dell'azienda e del settore	5
2.2 Orientamenti strategici e processi di innovazione	6
2.3 Obiettivi aziendali e formazione erogata	6
2.4 Aspettative della formazione	7
2.5 Impatto della formazione	8
2.6 La formazione nel periodo di emergenza sanitaria da Covid-19 e per il prossimo futuro	8
2.7 Considerazioni riepilogative	8
3 LA GESTIONE DEL PROCESSO FORMATIVO	9
3.1 L'analisi del fabbisogno	9
3.2 Le figure professionali coinvolte nella formazione	10
3.3 La gestione del processo formativo: analisi e considerazioni	10
3.4 Considerazione riepilogative	11
4 CONCLUSIONI	11
4.1 Gli elementi e/o i fattori che hanno influito positivamente sulla formazione	11
4.2. Le buoni prassi formative aziendali	11
4.3 Conclusioni	12

1 INTRODUZIONE

Fila Industria Chimica S.p.A., fondata nel 1935, attraverso la costanza e l'impegno della famiglia Pettenon è costantemente cresciuta, evolvendosi di generazione in generazione sino a diventare una realtà che opera nel mercato internazionale grazie alla vision dei proprietari, vero tratto distintivo che ha connotato e connota le tre generazioni succedutesi al timone dell'azienda, che sin dal secolo scorso hanno puntato a produrre e commercializzare prodotti di alta gamma per la cura e la protezione prima delle calzature, poi del legno – pavimentazioni e mobili - e ora delle superfici, in particolare i pavimenti di ceramica, marmo e cotto.

Il museo dell'azienda, mostra ad un occhio attento, il "filo rosso" che unisce i prodotti pensati, realizzati e commercializzati in quasi 100 anni di storia: qualità, innovazione, spinta ante litteram mediante forti azioni di marketing e, vera cifra di questa realtà di successo, la capacità unica, ed a tratti rischiosa, di anticipare i bisogni del mercato; emblematico a parlarci di questo approccio alla vita ed al lavoro di questa Famiglia il portale eretto per far da ingresso al museo; una imponente e lineare struttura che unisce, in una divisione perfettamente simmetrica, i due materiali diversi delle parti che la compongono: il primo uno strato di marmo chiaro, estremamente sottile, ergibile con questo spessore solo grazie alla resistenza conferita allo stesso dai prodotti dell'azienda con il quale è stato trattato, affiancato da un secondo elemento, di colore scuro, che altro non è che una grossa lastra composta da materia minerale povera, da scarti di produzione, resa resistente, duratura e luminescente ancora una volta mediante i trattamenti eseguiti con i prodotti dell'azienda, ecco la volontà di comunicare a chi entra nel museo, con quello che si accinge a fare, non sia un viaggio nel passato, ma una retrospettiva necessaria per capire la capacità dell'azienda di rispondere ai bisogni del futuro, fatti di attenzione al rispetto dell'ambiente ed alla tensione verso l'economia circolare.

Descrizione del progetto di innovazione

F.I.L.A. INDUSTRIA CHIMICA SPA era interessata a sviluppare rivestimenti termoisolanti, proenergetici, tecnicamente innovativi per il trattamento delle pareti esterne degli edifici ottenuti trattando le superfici dei materiali con prodotti principalmente a base d'acqua.

Il prodotto che si è andato a creare, penetrando nelle porosità dei materiali, forma un rivestimento superficiale che, non alterandone l'aspetto originale, grazie alle sue proprietà termoisolanti aumenta l'efficienza energetica dell'edificio. Il prodotto, di facile applicazione, è composto di sostanze chimiche a basso impatto ambientale e che, altro valore aggiunto, non sono fonte di pericolo né per chi le produce, né per coloro che si occupano della posa in opera.

L'azienda, infatti, è convinta che la vera l'innovazione sia fondamentale per fornire ai clienti le soluzioni migliori, più efficaci e rispettose dell'ambiente.

La compatibilità chimica tra i componenti del rivestimento e quello delle facciate degli edifici assicura una lunga durata del trattamento che mantiene inalterate nel tempo le sue proprietà termoisolanti.

Il prodotto è assolutamente polifunzionale in quanto può essere applicato su diversi materiali quali quelli marmorei, ceramici, sui laterizi, gli intonaci ed il cemento.

Contenuto innovativo della soluzione (innovazione di prodotto)

Il prodotto è di pratico utilizzo, ecocompatibile e mantiene inalterate le sue proprietà per lungo tempo. Grazie all'isolamento termico favorisce il risparmio energetico e, inoltre, migliora la qualità di vita all'interno dell'abitazione impedendo la formazione di umidità, causa di muffe e di inquinamento dell'aria indoor.

Mediante la sua struttura molecolare riesce a legarsi chimicamente con diversi materiali: questa caratteristica rappresenta anche l'aspetto più innovativo in quanto si differenzia da tutti i prodotti attualmente in commercio che non sono in grado di legarsi chimicamente con i materiali da costruzione; attualmente i supporti isolanti agiscono in modo fisico-meccanico, dove non si considerano le interazioni chimiche prodotto-superficie, ma per conferire positive ricadute proenergetiche ricoprono – non a caso si parla di “cappotto” – letteralmente l'edificio.

Nella discussione avuta con il dott. Gregorio Bottaro, professore di Chimica dei Materiali Inorganici presso la facoltà di Chimica dell'Università degli Studi di Padova, nonché ricercatore dell'Istituto di Chimica della Materia Condensata e di Tecnologie per l'Energia (ICMATE) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), è emerso quale potenziale, sia economico che di valorizzazione delle opere cui può essere applicato, possano avere i prodotti dell'azienda ove applicati ai beni artistici e architettonici del nostro Paese: infatti oltre a non alterare minimamente l'aspetto dell'opera ne conferisce maggior resistenza e durata, la pulisce e la riporta di tal guisa allo splendore originale.

AZIONI FORMATIVE del Conto Sistema, AVVISO 5/2017 di totali 352 ore, piano ID 231872:

- SINTESI DA FASE LIQUIDA DI MATERIALI INORGANICI E LORO CARATTERIZZAZIONE SPETTROSCOPICA (40 ore);
- PROPRIETÀ ELETTRICHE E TERMICHE DI MATERIALI INORGANICI E LORO MODULAZIONE (10 ore);
- ANALISI CHIMICA DEL PRODOTTO E CLASSIFICAZIONE DELLA SUA PERICOLOSITA' (36 ore);
- LE CERTIFICAZIONI VOLONTARIE DI PRODOTTO PER IL MERCATO NAZIONALE (36 ore);
- LE CERTIFICAZIONI VOLONTARIE DI PRODOTTO PER IL MERCATO NORD EUROPEO (28 ore)
- I REQUISITI DI QUALITA' PER IL NUOVO PRODOTTO (36 ore);
- IL QUADRO LEGISLATIVO RIFERITO AGLI IMPATTI AMBIENTALI DEI PRODOTTI (36 ore);
- VALORIZZARE L'INNOVAZIONE AMBIENTALE IN AZIENDA: DALLA VALUTAZIONE DEI RISULTATI ALLA COMUNICAZIONE DEI RISULTATI (28 ore)

2 STRATEGIE AZIENDALI E RUOLO DELLA FORMAZIONE CONTINUA

2.1 Breve profilo dell'azienda e del settore

Fila Industria Chimica Spa ha sede a San Martino di Lupari (PD) in via Garibaldi 58.

La Società si occupa della produzione di prodotti chimici per la pulizia (Codice ATECO 204120: fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per la manutenzione).

È una Società di capitali costituita in Società per Azioni - SPA - con Capitale Sociale di euro 500.000. Fila si occupa della ricerca, della produzione e commercializzazione di prodotti chimici per la pulizia e la manutenzione, sia industriale che domestica, delle superfici e di tutti i rivestimenti presenti sul mercato.

Il vero “balzo”, come dimensioni, capacità produttiva e di fatturato si è registrato negli ultimi tre decenni del secolo scorso in cui la Seconda Generazione della famiglia che possiede l'azienda, generazione ancora oggi presente ed attiva in azienda, ha puntato, grazie al confronto ed il supporto consolidato con le imprese del distretto della “piastrella” di Sassuolo, sulla produzione di preparati chimici per la finitura della posa dei materiali per l'edilizia.

Tra i prodotti di maggior successo troviamo detergenti, sia concentrati che pronti all'uso, per la manutenzione e il problem solving, prodotti protettivi che conferiscono ai supporti trattati caratteristiche di idrorepellenza, oliorepellenza, antispurco e tonalizzanti destinati sia ad un target industriale che per uso domestico.

L'articolo, ancora oggi best seller, di Fila è quello chiamato dagli addetti ai lavori il “Salvaterrazze”, preparato che impermeabilizza le coperture dei terrazzamenti e delle parti esterne preservando le stesse dagli agenti atmosferici che, a differenza degli altri prodotti poliuretanic e siliconici, è da sempre realizzato con prodotti a basso impatto ambientale.

Azienda nata come familiare, inizia con la produzione di cera per la lucidatura delle scarpe negli anni '40 per poi passare, negli anni '70, alla produzione dei conosciuti prodotti chimici per la pulizia e la manutenzione.

La famiglia Pettenon ha lasciato all'attuale generazione, la terza dalla fondazione, un patrimonio conoscitivo e finanziario invidiato sul piano nazionale ed internazionale.

Attenti da sempre alla valorizzazione delle risorse umane, puntano costantemente sulla formazione di queste per alimentare il miglioramento continuo aziendale e personale delle risorse interne, oltre che alla soddisfazione totale del cliente.

Punto di forza sul mercato è l'adozione di nuove tecnologie che definiscono nuovi standard di prodotto.

Attraverso Unismart, Spin-off dell'Università di Padova, l'azienda ha modo di fruire dei numerosi progetti europei riguardanti i prodotti a base di solventi ecologici.

2.2 Orientamenti strategici e processi di innovazione

La scelta strategica di Fila l'ha vista impegnarsi verso un continuo miglioramento della tecnologia e dei prodotti, per rispondere in maniera sempre più specifica ai bisogni dei clienti: negli anni è stato necessario avvicinarsi sviluppando uno scambio informativo continuo, proponendosi con un'offerta che oggi si definirebbe on-demand.

A questa filosofia Fila affianca da sempre una continua osservazione del mercato puntando alla conoscenza di materiali sempre nuovi e all'avanguardia, introdotti sul mercato dalle sue aziende clienti, cercando soluzioni specifiche da sviluppare di pari passo.

Fila adotta quindi soluzioni personalizzate per ogni singolo cliente: per fare questo ha bisogno di un sistema di relazioni con i partner molto sviluppato, di competenze tecniche e organizzative adeguate al soddisfacimento dei fabbisogni dei clienti.

C'è, da sempre, un orientamento verso il mercato internazionale, specialmente nordamericano, puntando quindi alla globalizzazione del marchio Fila che vanta già sedi commerciali in USA, Spagna, Francia, Inghilterra, Germania ed Emirati Arabi Uniti.

Fila vanta una collaborazione quindicennale con il CNR ed il Dipartimento Chimica e Tecnologia dei Materiali e dell'Energia di Padova, ormai considerato supporto cardine per la ricerca e lo sviluppo delle nuove tecnologie di processo e di prodotto in azienda.

Fila ha trasformato il suo assetto da azienda tradizionale a conduzione patriarcale, ad azienda basata su competenze manageriali in quanto, negli anni, si sono sempre più trovati a competere con altre aziende e pertanto in presenza di concorrenza l'azienda ha dovuto modificare, grazie anche all'arrivo della terza generazione familiare di imprenditori, la propria struttura organizzativa.

2.3 Obiettivi aziendali e formazione erogata

Gli obiettivi di Fila sono, come detto, la continua espansione nel mercato internazionale (tra i lavori più importanti citiamo il Palazzo di Venaria Reale a Torino, Coca Cola Arena di Dubai, il New Presidential Palace di Abu Dhabi, il Canadim Museum di Winnipeg, solo per citarne alcuni) lo studio continuo e lo sviluppo di soluzioni per i nuovi prodotti e la sempre più sentita tendenza verso l'eco-compatibilità dei prodotti e l'integrazione di prodotti, specie per consolidare la propria posizione in mercati particolarmente attenti agli aspetti legati al rispetto ambientale, come quello del nord Europa.

Per quanto riguarda le azioni formative erogate, di seguito l'elenco delle stesse.

SINTESI DA FASE LIQUIDA DI MATERIALI INORGANICI E LORO CARATTERIZZAZIONE SPETTROSCOPICA (40 ore) CONTENUTO:

Sintesi da fase liquida di materiali inorganici e funzionalizzazione delle superfici. Spettroscopie ottiche di assorbimento ed emissione, Spettroscopia micro-Raman. Misure di angolo di contattato.

PROPRIETÀ ELETTRICHE E TERMICHE DI MATERIALI INORGANICI E LORO MODULAZIONE (10 ore) CONTENUTO:

Il corso mira a far acquisire conoscenze teoriche e pratiche inerenti: proprietà elettriche dei materiali; proprietà termiche dei materiali; Strumentazione ed approccio analitico nella

caratterizzazione termica elettrica e termo-elettrica dei materiali; ottimizzazione/modifica delle proprietà termiche ed elettriche

ANALISI CHIMICA DEL PRODOTTO E CLASSIFICAZIONE DELLA SUA PERICOLOSITA' (36 ore)

CONTENUTO:

Il corso mira a far acquisire conoscenze relative alla pericolosità delle sostanze, sostanze nocive principali, metodi di analisi e di studio della pericolosità.

LE CERTIFICAZIONI VOLONTARIE DI PRODOTTO PER IL MERCATO NAZIONALE (36 ore)

CONTENUTO:

Il corso mira a diffondere una visione della 'certificazione ambientale' come strategia di oggettivazione del valore aggiunto del nuovo prodotto aziendale e una più efficace distribuzione nei mercati italiani. Il corso infatti intende fornire una panoramica dei principali standard volontari in materia ambientale e sviluppare le competenze del personale per poter utilizzare i requisiti richiesti in modo strategico per migliorare le prestazioni aziendali nel territorio nazionale.

LE CERTIFICAZIONI VOLONTARIE DI PRODOTTO PER IL MERCATO NORD EUROPEO (28 ore)

CONTENUTO:

Il corso mira a diffondere una visione della 'certificazione ambientale' come strategia di oggettivazione del valore aggiunto del nuovo prodotto aziendale e una più efficace distribuzione nei mercati esteri del Nord Europa. Il corso infatti intende fornire una panoramica dei principali standard volontari in materia ambientale e sviluppare le competenze del personale per poter utilizzare i requisiti richiesti in modo strategico per migliorare le prestazioni aziendali all'estero.

I REQUISITI DI QUALITA' PER IL NUOVO PRODOTTO (36 ore) CONTENUTO:

Fornire competenze di valutazione del valore aggiunto del nuovo prodotto sviluppato e le modalità per oggettivarlo in requisiti di qualità quantificabili e monitorabili

IL QUADRO LEGISLATIVO RIFERITO AGLI IMPATTI AMBIENTALI DEI PRODOTTI (36 ore)

CONTENUTO:

Far acquisire conoscenze e competenze sulla normativa vigente nei paesi esteri in ambito di tutela ambientale, con particolare riferimento al settore di interesse aziendale

VALORIZZARE L'INNOVAZIONE AMBIENTALE IN AZIENDA: DALLA VALUTAZIONE DEI RISULTATI ALLA COMUNICAZIONE DEI RISULTATI (28 ore) CONTENUTO:

Tramite il corso i lavoratori svilupperanno le competenze necessarie a realizzare e ad individuare i risultati dell'innovazione a più alto valore aggiunto per l'azienda e per i clienti e fornitori. Svilupperanno inoltre opportune strategie di marketing e comunicazione ambientale per valorizzare i risultati del percorso di innovazione ambientale, in particolare per mezzo di strumenti previsti dagli standard internazionali (es. marchi, ecolabel, asserzioni autodichiarate)

2.4 Aspettative della formazione

Attraverso la formazione Fila ha l'obiettivo di rendere il personale quanto più qualificato e competente possibile, al fine di introdurre persone che riescano a comprendere le problematiche del cliente e disporre di un ampio ventaglio di capacità e attitudini per la più ampia risoluzione dei problemi possibile.

2.5 Impatto della formazione

La formazione erogata mediante le risorse di Fondimpresa ha avuto ricadute concrete e misurabili a livello di saperi pratici dei corsisti in ambito di ricerca e sviluppo per quanto riguarda prodotti innovativi ed eco-compatibili.

Ha permesso di sviluppare lo studio delle qualità pro-energetiche dei prodotti, pertanto l'evoluzione dei prodotti Fila verso una tecnologia che riduce la dissipazione energetica delle costruzioni preservando altresì la resistenza nel tempo delle stesse.

La ricerca è costante per quanto riguarda i potenziali performanti dei prodotti Fila: punto focale, che permette all'azienda di essere all'avanguardia, è che non trattano pitture o vernici a film ma realizzano prodotti che permettono la penetrazione, l'assorbimento e l'impregnazione nei materiali fino ad ottenere, attraverso determinati prodotti ad alta tecnologia, situazioni in cui il loro prodotto entra a far parte della struttura molecolare del materiale stesso.

2.6 La formazione nel periodo di emergenza sanitaria da Covid-19 e per il prossimo futuro

Informazioni non rilevate

2.7 Considerazioni riepilogative

L'intuizione di Fila per quanto riguarda la tecnologia di prodotto si traduce, pertanto, in una formazione altamente tecnica e professionalizzante.

È indispensabile per l'azienda mantenere lo standard elevato e all'avanguardia per non perdere quote di mercato connotate da una crescente concorrenza, anche se il punto forza di Fila è, senz'altro, la personalizzazione dei prodotti, il loro voler proporre soluzioni “contrarie” agli standard proposti dai competitor, in una costante tensione ad assurgere a *benchmark* per questi ultimi.

3 LA GESTIONE DEL PROCESSO FORMATIVO

3.1 L'analisi del fabbisogno

Le esigenze legate alla formazione vengono declinate dalla direzione, unitamente ai responsabili di funzione, durante la pianificazione degli interventi di training che avviene all'inizio di ogni anno sulla base dei bisogni riscontrati l'anno precedente. Questo avviene attraverso l'osservazione diretta delle performances e raccogliendo anche i desideri dei singoli dipendenti.

La pianificazione può essere poi modificata nel corso dell'anno sulla base dei cambiamenti o degli aggiustamenti rispetto ad obiettivi susseguenti che si ritiene opportuno raggiungere.

I partecipanti vengono quindi individuati dopo aver effettuato la "gap analysis" delle competenze rispetto agli specifici obiettivi di ruolo che si intende raggiungere.

Per quanto riguarda i fabbisogni formativi, Fila ha cercato di mettere nella progettazione didattica tutto quanto potesse massimizzare l'investimento fatto per costruire un nuovissimo e modernissimo reparto di ricerca e sviluppo, ossia mantenere la sua mission di soddisfacimento del



Alcune immagini dei nuovissimi laboratori donate da Fila SPA per ringraziare Fondimpresa dell'attenzione riconosciuta all'azienda



cliente, con l'obiettivo reale di trovare sempre soluzioni all'avanguardia, sia per essere sempre al top-quality sia per confermare la propria leadership nel mercato nazionale ed internazionale.

Tangibile è la loro scelta di tendere costantemente al miglioramento continuo: sempre alla ricerca di stimoli innovativi, basati su evolute metodiche analitiche che permettano di ottenere risultati d'eccellenza.

Fila cercava nella formazione anche la competenza nel saper leggere i risultati ottenuti dagli strumenti di analisi e ricerca, interpretandoli però in modo nuovo, facendo sì che i ricercatori analizzando i dati potessero farsi ispirare da questi, oltre al comprendere diversi utilizzi e funzionalità delle attrezzature esistenti in azienda, così da poterle sfruttare al massimo del loro potenziale.

Si è voluto al contempo sviluppare un approccio sempre più tendente alla cultura "lean" per riuscire ad ottimizzare il più possibile ogni compito aziendale al fine di ridurre al minimo gli sprechi sia materiali che organizzativi, tendendo altresì allo sviluppo di nuove tecnologie green per la fabbricazione dei loro prodotti, il loro utilizzo, riutilizzo e smaltimento.

3.2 Le figure professionali coinvolte nella formazione

Per questo progetto le figure coinvolte nella formazione sono state il team di ricerca e sviluppo in quanto l'ambito di focus è stato prettamente tecnico e di ricerca.

La formazione ha visto il coinvolgimento delle figure dei responsabili, dei tecnici di laboratorio, del controllo qualità e della produzione.

Coinvolgendo ed avendo come riferimento un supporto accademico il CNR – Dipartimento Chimica e Tecnologia dei Materiali e dell'Energia - di Padova, il personale è stato molto contento di "tornare tra i banchi di scuola" e di sentirsi nuovamente studente.

Fila è comunque consapevole che l'eterogeneità e il coinvolgimento in senso trasversale del personale nella formazione, possa accrescere e rafforzare il senso di appartenenza alla realtà aziendale.

3.3 La gestione del processo formativo: analisi e considerazioni

Considerando la gestione e l'organizzazione concreta della formazione svoltasi in Fila, abbiamo compreso che il processo formativo, focalizzato su aspetti tecnici e di ricerca, si è svolto alternando lezioni, mattutine, teoriche in aula con attività pomeridiane svoltesi nei laboratorio del CNR, metodologia che ha fatto capire ai fruitori che quella che stavano ricevendo non fosse una formazione qualsiasi, ma una formazione di massimo livello, frutto della co-progettazione dell'Azienda con il CNR.

3.4 Considerazione riepilogative

E' evidente che la formazione erogata abbia stimolato in modo evidente e profondo il personale, che si è sentito investito, con orgoglio, di responsabilità e riconoscimento per il contributo che sta dando e darà all'azienda nel futuro: questo loro entusiasmo sono riusciti a trasmetterlo in modo sorprendente anche a noi intervistatori, che siamo stati naturalmente accolti in un clima aziendale sereno ed abbiamo potuto contare su una forte collaborazione, in quanto la Direzione sostiene che l'aspetto comunicativo è importante per l'organizzazione e la crescita, oltre che personale, dell'aziendale.

4 CONCLUSIONI

4.1 Gli elementi e/o i fattori che hanno influito positivamente sulla formazione

Fra gli elementi positivi riscontrati riguardo la formazione in Fila è fondamentale partire innanzitutto dall'efficacia raggiunta con l'approccio sperimentale in quanto oltre alle lezioni frontali, il personale Fila ha avuto accesso alle strutture CNR – Dipartimento Chimica e Tecnologia dei Materiali e dell'Energia - di Padova, per fare esperimenti sulle nuove sostanze chimiche con conseguente verifica delle risposte dei materiali trattati.

Si è consolidata la dimensione del confronto fra i Docenti e i corsisti Fila, che ha potuto avere accesso ai laboratori, permettendo prove anche con strumenti che in nessuna azienda sono reperibili visto il loro esorbitante costo.

Oggi è sentito il desiderio che anche i Docenti entrino in azienda e prendano visione e respirino il clima aziendale. Questo non può far altro che aumentare e dare importanza all'intesa già consolidata con il CNR.

Utile per l'ottica dell'impatto ambientale la formazione per quanto riguarda i metodi analitici per lo studio delle prestazioni pro-energetiche dei materiali in quanto, sempre più, Fila tenderà ad avvicinarsi all' eco-compatibilità al 100% e alla sensibilizzazione del cliente in tal senso, proponendo prodotti sempre più all'avanguardia per quanto riguarda il risparmio energetico.

L'aspetto positivo dal punto di vista umano è stato il fatto che le risorse umane si sono sentite coinvolte e stimolate nel "tornare tra i banchi di scuola", tanto da far comprendere loro l'importanza che riveste la formazione per una continua crescita, sia loro personale che dell'azienda.

Anche se il personale si è trovato a proprio agio nell'uscire dall'azienda, è loro desiderio coinvolgere di più i docenti nella realtà aziendale in modo che possa esserci uno scambio maggiormente sinergico e concreto, al fine di riuscire a ideare e realizzare in modo sempre più efficace un piano formativo "cucito addosso" all'azienda, alle sue esigenze e fabbisogni.

4.2. Le buone prassi formative aziendali

Le buone prassi da esportare riscontrate nel progetto svolto da Fila sono:

- accrescimento delle competenze in azienda attraverso una formazione specifica per quanto riguarda l'ambito di ricerca e sviluppo delle sostanze e dei prodotti specifici destinati a sviluppare il business dell'azienda;
- una rete di comunicazione all'interno di Fila che permette facile dialogo per comprendere i bisogni delle aree aziendali per quanto riguarda la formazione e quindi puntare sulla specificità della formazione;
- uscire dal perimetro aziendale per la formazione e far in modo che questa sia quanto più possibile sperimentale, quindi esperienziale e coinvolgente;
- la partnership con il CNR, che permette di giovare della migliore tecnologia esistente, permettendo a Fila di essere sempre all'avanguardia nei mercati internazionali;
- il coinvolgimento dell'azienda in progetti europei riguardanti lo sviluppo di prodotti a base di solventi ecologici;
- l'aver appreso, mediante la formazione, anche e soprattutto una metodica di ricerca, che si sta già concretamente applicando in azienda per affrontare le varie problematiche e le nuove sfide.

4.3 Conclusioni

Fila SPA è azienda leader nel mercato per la produzione di soluzioni per la detersione e la manutenzione delle superfici industriali e domestiche e degli edifici.

Nata negli anni '40 come produttrice di lucido per scarpe, negli anni '70 ha trovato sviluppo nel mondo, attraverso l'implementazione della ricerca, con i suoi prodotti per la pulizia e la detersione delle pavimentazioni.

Puntando allo sviluppo e all'ampliamento nel mercato, Fila si è trasformata da azienda familiare-tradizionale ad azienda manageriale consapevole che per la gestione di grandi numeri era necessario creare dei team organizzati che permettessero da un lato ai titolari di delegare importanti funzioni e dall'altra lo sviluppo di creatività e passione per il lavoro.

La formazione ha contribuito alla ricerca ed allo sviluppo di nuove conoscenze su prodotti già esistenti ma anche di nuovi prodotti. Ha altresì dato concretezza ai progetti nuova attenzione e orientamento verso gli aspetti ambientali, concentrandosi sulle proprietà pro-energetiche dei prodotti e dei materiali trattati.

La formazione per Fila è risultata molto efficace, tanto da stimolare il problem solving, ed ha parallelamente permesso un utilizzo nuovo dei macchinari e delle tecnologie di cui l'azienda già disponeva.